

TEATRO, MUSEO E ALBERGO DIFFUSO: CASTEL CAMPONESCHI, PRESENTATO PROGETTO RECUPERO BORGO, VIDEO

11 Maggio 2022



L'AQUILA – Un teatro all'aperto, un museo archeologico, piazze e terrazzamenti messi a nuovo. Con una vocazione che potrà essere quella dell'albergo diffuso. Sono gli elementi più innovativi della visione progettuale del borgo di Castel Camponeschi, complesso medievale del comune di Prata D'Ansidonia (AQ), presentati a Palazzo dell'Emiciclo, dall'architetto Alejandro Bozzi, capo del team di progettisti.

Un'opera di riqualificazione intrapresa in partnership tra il Comune e il Consiglio regionale dell'Abruzzo, già finanziata per il primo lotto dal fondo complementare del PNRR (3 milioni di euro) e ulteriori stanziamenti saranno assicurati per il totale completamento.

“Tutto l'impianto progettuale è in linea con il programma europeo Next Generation EU e con l'ambito turismo e cultura del PNRR – spiega l'architetto Bozzi – Il progetto assicura una valorizzazione architettonica del complesso, la sicurezza sismica e l'efficienza energetica. L'area diverrà un attrattore culturale per il turismo sostenibile ed esperienziale e la realizzazione del museo archeologico consentirà di valorizzare tutte le componenti storiche di un borgo che risale al XIII secolo”. Soddisfazione è stata espressa dai vertici del Consiglio regionale che hanno sottolineato il valore della collaborazione tra Istituzioni.

“Se l'idea è giusta, i finanziamenti si trovano e la Sovrintendenza diventa un alleato non un ostacolo”.

E proprio Cristina Collettini, Sovrintendente archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, ringrazia l'Istituzione regionale per la preziosa opera di coordinamento. “Sono profondamente convinta che sia necessario restituire alla collettività ‘monumenti vivi’ capaci di ridare alla collettività spazi di fruizione e bellezza – ha detto la Collettini – Un ‘monumento morto’ non produce frutto, continua solo a morire. In questo caso, abbiamo messo in atto un esempio di ottima

amministrazione”.

In ultimo, Raffaello Fico, titolare dell’Ufficio speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC). “Quest’opera si inquadra in un più ampio processo di valorizzazione del ‘percorso dei Vestini’ che, oltre Castel Camponeschi, incrocerà altre realtà di interesse storico culturale e promuoverà ulteriori interventi di recupero”.